



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

NOTA DI AGGIORNAMENTO COMPLETA

***COMUNE DI DOVERA***  
***(Provincia CR)***

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

# 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## Risultanze della popolazione

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

|   |    |       |
|---|----|-------|
| Popolazione legale al censimento                              | n° | 3.811 |
| Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente | n° | 3.825 |
| di cui: maschi  | n° | 1.906 |
| femmine   | n° | 1.919 |
| nuclei familiari  | n° |       |
| comunità/convivenze   | n° |       |
| Popolazione al 31/12/ 2019 (penultimo anno precedente)        | n° | 3.790 |
| di cui:   |    |       |
| In età prescolare (0/6 anni)                                  | n° | 194   |
| In età scuola obbligo (7/14 anni)                             | n° | 393   |
| In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)                   | n° | 461   |
| In età adulta (30/65 anni)                                    | n° | 1.948 |
| In età senile (oltre 65 anni)                                 | n° | 794   |
| Nati nell'anno  | n° | 21    |
| Deceduti nell'anno  | n° | 39    |
| Saldo naturale  | n° | -18   |
| Immigrati nell'anno   | n° | 159   |
| Emigrati nell'anno  | n° | 162   |
| Saldo Migratorio  | n° | -3    |
| Saldo complessivo (naturale + migratorio)                     | n° | -21   |

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

## Risultanze del Territorio

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

|                    |       |    |                  |      |
|--------------------|-------|----|------------------|------|
| SUPERFICIE IN KMQ. | 20,65 |    |                  |      |
| RISORSE IDRICHE    | Laghi | n° | Fiumi e Torrenti | n° 1 |

|        |             |                |       |             |       |
|--------|-------------|----------------|-------|-------------|-------|
| STRADE | Statali Km  | Provinciali Km | 21,00 | Comunali Km | 26,00 |
|        | Vicinali Km | Autostrade Km  |       |             |       |

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

|  |    |                                  |    |                       |
|--|----|----------------------------------|----|-----------------------|
| Piano regolatore – PRGC – adottato       | SI | <input checked="" type="radio"/> | NO | <input type="radio"/> |
| Piano regolatore – PRGC – approvato      | SI | <input checked="" type="radio"/> | NO | <input type="radio"/> |
| Piano edilizia economica popolare – PEEP | SI | <input type="radio"/>            | NO | <input type="radio"/> |
| Piano Insediamenti Produttivi - PIP      | SI | <input type="radio"/>            | NO | <input type="radio"/> |

Altri strumenti urbanistici

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

| TIPOLOGIA                              |                 | Esercizio<br>In Corso<br>Anno 2020 | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |           |           |       |
|--|-----------------|------------------------------------|----------------------------|-----------|-----------|-------|
|  |                 |                                    | Anno 2021                  | Anno 2022 | Anno 2023 |       |
| Asili nido                             | N.              |                                    |                            |           |           |       |
| Scuole materne                         | N.              | 2                                  | 1                          | 2         | 2         | 2     |
| Scuole elementari                      | N.              | 1                                  | 1                          | 1         | 1         | 1     |
| Scuole medie                           | N.              | 1                                  | 1                          | 1         | 1         | 1     |
| Strutture residenziali per anziani     | N.              |                                    |                            |           |           |       |
| Farmacie Comunali                      |                 |                                    |                            |           |           |       |
| Rete fognaria in Km - bianca           |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | 25,00                              | 25,00                      | 25,00     | 25,00     | 25,00 |
|  |                 | 42,00                              | 42,00                      | 42,00     | 42,00     | 42,00 |
| Esistenza depuratore                   |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | NO                                 | NO                         | NO        | NO        | NO    |
| Rete acquedotto in Km                  |                 |                                    |                            |           |           |       |
| Servizio idrico integrato              |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | SI                                 | SI                         | SI        | SI        | SI    |
| Aree verdi, parchi, giard. n°          |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | 5                                  | 5                          | 5         | 5         | 5     |
|  | hq.             | 0,00                               |                            |           |           |       |
| Punti luce illuminazione Pubblica. n°. |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | 493                                | 530                        | 530       | 530       | 530   |
| Rete gas in Km.                        |                 |                                    |                            |           |           |       |
| Raccolta rifiuti in quintali           |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | 0,00                               | 0,00                       | 0,00      | 0,00      | 0,00  |
|  | - civile        |                                    |                            |           |           |       |
|  | - industriale   |                                    |                            |           |           |       |
|  | - racc. diff.ta | SI                                 | SI                         | SI        | SI        | SI    |
| Esistenza discarica                    |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | SI                                 | SI                         | SI        | SI        | SI    |
| Mezzi operativi                        |                 |                                    |                            |           |           |       |
| Veicoli                                |                 |                                    |                            |           |           |       |
|  |                 | 1                                  | 1                          | 1         | 1         | 1     |

|                          |    |    |    |    |
|--------------------------|----|----|----|----|
| Centro elaborazione dati | NO | NO | NO | NO |
| Personal Computer        | 17 | 17 | 17 | 17 |
| Altre Strutture          |    |    |    |    |

## Convenzioni

CONVENZIONE GESTIONE SUAP VISCONTEO

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

1.204.209,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2019 1.204.209,10

Fondo cassa al 31/12/ 2018 1.080.026,68

Fondo cassa al 31/12/ 2017 1.639.761,79

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | Costo interessi passivi |
|---------------------|----------------|-------------------------|
| 2019                | 0              | 23.894,54               |
| 2018                | 0              | 25.630,50               |
| 2017                | 0              | 27.285,41               |

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati(a) | Entrate accertate tit.1-2-3- (b) | Incidenza (a/b)% |
|---------------------|--------------------------------|----------------------------------|------------------|
| 2019                | 23.894,54                      | 1.845.454,76                     | 1,29 %           |
| 2018                | 25.630,50                      | 2.023.180,12                     | 1,27 %           |
| 2017                | 27.285,41                      | 2.017.214,02                     | 1,35 %           |

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|---------------------|--|
| 2019                | 0,00   |
| 2018                | 0,00   |
| 2017                | 0,00   |

Eventuale

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_\_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

#### Ripiano ulteriori disavanzi

## 4. GESTIONE RISORSE UMANE

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Altre Aree

| Categoria | Qualifica Professionale | Previsti in Pianta Organica N° | In Servizio n° |
|-----------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| NS        | IMPIEGATO               | 4                              | 4              |

AREA Demografica/Statistica

| Categoria | Qualifica Professionale | Previsti in Pianta Organica N° | In Servizio n° |
|-----------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| NS        | IMPIEGATO               | 4                              | 2              |

AREA Economico/Finanziaria

| Categoria | Qualifica Professionale  | Previsti in Pianta Organica N° | In Servizio n° |
|-----------|--------------------------|--------------------------------|----------------|
| NS        | FUNZIONAZIO RESPONSABILE | 3                              | 2              |

AREA Tecnica

| Categoria | Qualifica Professionale | Previsti in Pianta Organica N° | In Servizio n° |
|-----------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| NS        | IMPIEGATO               | 2                              | 1              |

AREA Vigilanza

| Categoria | Qualifica Professionale | Previsti in Pianta Organica N° | In Servizio n° |
|-----------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| NS        | VIGILE                  | 3                              | 1              |

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo  
fuori ruolo

n°  
n°

**Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio**

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale | Spesa corrente | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|---------------------|------------|--------------------|----------------|--|
| 2019                | 10         | 439.348,00         | 1.865.446,47   | 23,55 %                                    |
| 2018                | 12         | 481.454,51         | 1.960.138,41   | 24,56 %                                    |
| 2017                | 12         | 453.429,22         | 1.990.109,64   | 22,78 %                                    |
| 2016                | 12         | 437.410,41         | 1.739.954,21   | 25,14 %                                    |
| 2015                | 12         | 458.858,51         | 1.839.186,35   | 24,95 %                                    |

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

1. questa Giunta comunale propone quanto segue:

1. **RICONFERMA DELLE AðLIQUOTE delle imposte IMU e TASI e dall'unificazione delle due imposte** di cui dal comma 736 al comma 783 art. 1 L. 160/2019 si propone allo stesso consiglio comunale di confermare le aliquote pari al gettito iscritto nel bilancio previsionale **anni precedente IMU 9,6 per mille altri immobili;**
2. preso atto del piano finanziario, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e dell'art. 10 del D.L. 35/2013, del tributo comunale sui rifiuti TARI, verificato che il Consiglio Comunale è l'organo deliberante le relative tariffe a totale copertura dei costi, questa Giunta comunale propone allo stesso consiglio comunale di inserire fra le entrate tributarie la medesima cifra del piano finanziario precedente, in attesa della direttiva dell'autorità ARERA che ha fissato entro il 30.06.2021 il termine per la determinazione delle tariffe TARI, lett. B comma 1 art 57/bis dl. 124/2019;
3. per l'addizionale IRPEF comunale riconfermare la soglia di esenzione a €15.000,00 e le medesime tariffe per scaglione di reddito pari all'anno 2020

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

#### CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI DI SPESA A SEGUITO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA. covid-19 CONTINUITA' ANNO 2021

**Questa amministrazione comunale visti gli** interventi normativi governativi, fra gli altri D.L. n18 del 17.03.2020 "Cura Italia" e il D.L. n. 34 del 19.5.2020 "Rilancio" il Decreto Ministero dell'Interno del 11.11.20 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2020, recante «Riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementalmente del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali - istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 - previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126». emanati al fine di garantire le prime misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; **con la seguente programmazione annuale intendecontinuare** l'intervento come per l'anno 2020, da mettere in atto nell'immediatezza nei settori della cittadinanza che sono stati maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica in particolare per: l'assistenza alle famiglie colpite - un sostegno al lavoro - sostegno economico alle attività economiche locali messa in

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

| Anno                               | 1° Anno           | 2° Anno           | 3° Anno           |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito                     | 649.419,04        | <b>599.322,91</b> | 549.201,91        |
| Nuovi prestiti                     |                   |                   |                   |
| Prestiti Rimborsati                | 50.096,13         | 50.121,00         | 50.166,00         |
| Estinzione Anticipata              |                   |                   |                   |
| Altre Variazioni +/- (specificare) |                   |                   |                   |
| <b>Totale fine anno</b>            | <b>599.322,91</b> | <b>549.201,91</b> | <b>499.035,91</b> |

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

#### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

|         |   |
|---------|---|
| N. .... | <b>Aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2021-2023 e approvazione della dotazione organica</b> |
|---------|---|

Data ...../...../.....

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

**Vista** le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

**visto** il D.M. del 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. (20A02317) ([GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020](#))

**Rilevato** che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

**Considerato** che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'aggiornamento del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **22,58%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

Considerato inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2018 che era pari ad € 481.454,51;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo "valore soglia", **le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020** che per questo ente ammontano ad € **42.295,45**; (vedi conteggi come da schema allegato 1)

Rilevato pertanto che il Comune di DOVERA. dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a €

**89.142,89**, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato 1)

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, secondo il seguente programma di assunzioni:

**n. 1 istruttore tecnico categoria C1 part time 18/36** assunzione tempo indeterminato anno **2020** costo annuo **€ 14.739,00** effettivo anno 2020 € 2.457,00

**n..1 istruttore amministrativo categoria C1 tempo pieno 36/36** tempo indeterminato anno **2021** costo annuo **€ 29.478,00**

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Richiamata la propria precedente deliberazione n.19.del 14.02.2020 recante "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022": "N. 1 cessazioni anno 2021 (**30 aprile 2021**) collaboratore professionale cat. B7 area amministrativa tempo pieno 36/36 € 32.730,00 Fondo del turnover di competenza dell'anno 2021: 100% € 32.730,00 (oneri riflessi compresi). **n. 1 assunzioni:** N. 1 assunzione: Cat. C1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – area Amministrativa tempo pieno 36/36: **€ 29.478,00**";

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2018-2020 delibera n.6 del 19.01.2018

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di DOVERA., secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A);

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di prendere atto:
  - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del **22,58%**
  - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del **valore soglia**, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 89.812,89 (allegato 1) e che le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 ammontano ad € 42.295,45 (allegato 1)
- 1) di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2020/2022 e la dotazione organica dell'Ente (allegato 2) prevedendo la copertura dei posti di organico come segue
  - n. 1 istruttore tecnico categoria C1 part time 18/36** assunzione tempo indeterminato anno **2020** costo annuo **€ 14.739,00** effettivo anno 2020 € 2.457,00
  - n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 tempo pieno 36/36** tempo indeterminato anno **2021** costo annuo **€ 29.478,00**
- 2) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020:
- 3) di provvedere nel corso dell'anno **2020** all'assunzione di **n. 1 istruttore tecnico categoria C1 part time 18/36**;
- 4) di provvedere nel corso dell'anno **2021** all'assunzione di **n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 tempo pieno 36/36** in sostituzione di n. 1 **cessazione** i anno 2021 (**30 aprile 2021**) collaboratore professionale cat. B7 area amministrativa tempo pieno 36/36
- 5) di autorizzare per il triennio 2020/2022 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 6) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 7) di abrogare la precedente dotazione organica approvata con delibera Giunta Comunale n. 40/2012;

OGGETTO : : **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020/2022 AI SENSI ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198/2006.**

COMUNALE

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- nell'ambito delle finalità espresse dalla normativa vigente D. Lgs. 198/2006, ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2020/2022;
- il Decreto legislativo prevede:
  - a) che gli enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro rispetto ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi,
  - b) che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera parità;
- con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia;
- la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del per personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2018/2020 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi in forma di legge

#### D E L I B E R A

DI RITENERE La promessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;

1. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso ( All. "A");
2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. DI dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. DI DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente

allegato A

#### PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021-2022-2023

##### PREMESSA

Il Piano triennale di azioni positive oltre a rispondere ad un obbligo di legge vuole porsi nel contesto del Comune di Dovera come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

L'organico del Comune di Dovera è caratterizzato da una maggiore presenza femminile per questo è necessaria nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale. Sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e

propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato è attualmente la seguente:

| DESCRIZIONE | totale | Uomini | Donne |
|-------------|--------|--------|-------|
| Cat. B      | 3      | 2      | 1     |
| Cat. C      | 6      | 1      | 5     |
| Cat. D      | 2      | 2      | 0     |
| TOTALE      | 11     | 5      | 6     |

e può essere, rappresentata, distintamente per uomini, donne così come segue:

Totale donne presenti nell'ente : 6

Totale uomini presenti nell'ente: 5

Ai livelli direttivi (cat. D) la situazione organica è così rappresentata:

Donne 0

Uomini 2

Si dà, quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi superiore ai due terzi.

#### OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune di Dovera intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione che offrano possibilità di crescita e di aggiornamento;
- 2) agli orari di lavoro;
- 3) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità anche attraverso l'attribuzione di incentivi e delle progressioni economiche secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

#### FORMAZIONE

Il Comune di Dovera favorirà la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni, tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, organizzati eventualmente anche presso la sede comunale.

Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

In caso di cambiamenti normativi o organizzativi complessi, saranno adottate iniziative per garantire l'aggiornamento professionale, mediante risorse interne, rivolto anche alle donne in rientro dalla maternità

#### FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI

Nel Comune di Dovera è in vigore un orario flessibile giornaliera di trenta minuti dall'inizio dell'orario di servizio con compensazione bimestrale.

Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

#### DISCIPLINA DEL PART-TIME

Il Comune di Dovera, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

#### COMMISSIONI DI CONCORSO

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata, ove possibile, la presenza di una donna.

#### BANDI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti di delle donne.

#### PROGRESSIONE DELLA CARRIERA ORIZZONTALE E VERTICALE

Il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale.

#### DURATA DEL PIANO

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo.

il Piano viene trasmesso alla RSU e alle organizzazioni sindacali di categoria.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un aggiornamento adeguato.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

### Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

| Tipologia  | Descrizione del Contratto  | Responsabile Procedimento  | Importo           | Fonte di Finanziamento                   |
|--|--|----------------------------|-------------------|--|
| <b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>                             |  |                            |                   |  |
| ENTRATE CORRENTI   | GESTIONE MENSE SCOLASTICHE   | 1 ALESIO AVV. MASSIMILIANO | 69.000,00         | ENTRATE CORRENTI GENERALI PROVENTI MENSE |
| <b>TOTALE</b>  |  |                            | <b>69.000,00</b>  |  |
| <b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>                           |  |                            |                   |  |
| ENTRATE GENERALI   | SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE IMMOBILI SUP 40000 ART. 21 C. 6 D.LGS 20/2016 | SIGNORONI PAOLO MIRKO      | 56.672,00         | ENTRATE CORRENTI GENERALI                |
| <b>TOTALE</b>  |  |                            | <b>56.672,00</b>  |  |
| <b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> |  |                            |                   |  |
| ENTRATE DA TARI  | SERVIZIO RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI                                      | SIGNORONI PAOLO MIRKO      | 310.684,00        | ENTRARETE CORRENTI DA TARI 2021          |
| ENTRATE GNERALI  | GESTIONE PARCHI E VERDE PUBBLICO   | SIGNORONI PAOLO MIRKO      | 46.552,00         | ENTRATE CORRENTI GENERALI                |
| <b>TOTALE</b>  |  |                            | <b>357.236,00</b> |  |

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In

quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

PIANI FINANZIARI 2021-2022-2023

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE  
FINANZIATE CON IL BILANCIO 2021

| ENTRATE  |                            | SPESE  |                            |
|--|----------------------------|--|----------------------------|
| Proventi concessioni edilizie                                    | 65.000,00                  |  |                            |
|  |                            | 10% abbattim barriere architettoniche                            | 6.500,00                   |
|  |                            | infrastrutture stradali  | 19.500,00                  |
|  |                            | progetti opere pubbliche   | 4.000,00                   |
|  |                            | ciclo pedonale via Europa via Garda                              | 35.000,00                  |
|  |                            | <b>TOTALE</b>  | <b>65.000,00</b>           |
| Trasformazione diritto superfice                                 | 10.000,00<br>FPV 29.702,41 | Completamento ampliamento municipio<br>archivio box              | 10.000,00<br>29.702,41 fpv |
| Contributo Ministeriale 11.11.20                                 | 100.000,00                 | Messa in sicurezza territorio e fabbricati                       | 85.000,00                  |
|  |                            | Rifacimento impinati illuminazione palazzo municipale            | 15.000,00                  |
| Contrib. Regione delib. XI 7.4.21 (854)                          | 60.000,00                  | Completamento ampliamento municipio<br>archivio box              | 35.000,00                  |
|  |                            | ciclo pedonale via Europa via Garda                              | 25.000,00                  |
| Contrib. Regione per parchi comunali aree verdi (829)            | 26.700,00                  | sistemazione arredi giochi parchi (3256.1)                       | 26.700,00                  |
| Alienazione area cimiterile per cappella gentilizia (766)        | 11.000,00                  | Manutenzioni straordinarie cimiteriali (3802)                    | 11.000,00                  |
| Riaccertamento contributo regione per impianti sportivi          | 150.000,00                 | Riqualificazione centro sportivo (2939)                          | 150.000,00                 |
| Contributo Miur Polo infanzia                                    | FPV 23.680,00              | Acconto progetto polo infanzia                                   | 23.680,00 FPV              |
| Efficientamento energetico e antisismico palestra via europa FPV | FPV 374.885,60             | Efficientamento energetico e antisismico palestra via europa FPV | 374.885,60 FPV             |
| <b>Totali</b>  | <b>446.250,00</b>          | <b>Totali</b>  | <b>874.518,01</b>          |
| <b>Totali FPV</b>  | <b>428.268,01</b>          |  |                            |

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

FINANZIATE CON IL BILANCIO 2022

| ENTRATE                             |           | SPESE                                 |           |
|-------------------------------------|-----------|---------------------------------------|-----------|
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE (878) | 60.000,00 |                                       |           |
|                                     |           | ABBATTIMENTO BARR. ARCHITET. (1898.2) | 10.000,00 |

|  |                     |  |                    |
|--|---------------------|--|--------------------|
|  |                     | MANUT. STRAORD.STRADE<br>(3098)  | 11.000,00          |
|  |                     | IMMOBILI SECONDARI<br>MANUTENZIONI (2156.1)                              | 35.000,00          |
|  |                     | PROGETTI OPERE<br>PUBBLICHE (2156)                                       | 4.000,00           |
|  |                     | <b>TOTALE</b>  | <b>60.000,00</b>   |
| <b>CONTRIBUTI SPORT BANDO<br/>DEC. 11034 REGIONE (825)</b>   | <b>284.582,72</b>   | SEDE SPORTIVE E<br>RIQUALIFICAZIONE<br>CAMPO TENNIS (2936.1)             | 284.582,72         |
| <b>CONTRIBUTO BANDO SCUOLE<br/>INFANZIA dell'art.3 del<br/>Dlgs.13.aprile 2017 n.65<br/>approvata con D.D. n. 175/2018<br/>(827)</b> | <b>1.900.000,00</b> | EDLIZIA SCOLASTICA POLI<br>PER L'INFANZIA (2480)                         | 1.900.000,00       |
| <b>CONTRIBUTO MINISTERIALE<br/>ART. 1 C. 853 L. 205/2017 (792)</b>   | <b>720.000,00</b>   | VIABILITA STRADALE<br>EX.SP. (3099)                                      | 720.000,00         |
| <b>CONTRIBUTO MINISTERIALE<br/>ART. 1 C. 853 L. 205/2017 (792)</b>   | <b>220.000,00</b>   | VIABILITA STRADALE<br>CRESPIATICA-DOVERA<br>EX.SP. (3099)                | 220.000,00         |
| <b>ALIENAZIONE FABBRICATO<br/>SCUOLE POSTINO (763)</b>   | <b>131.000,00</b>   | PROGETT AMPLIAMENTO<br>RIQUALIFICAZIONE<br>MUNICIPIO LATO NORD<br>(2158) | 131.000,00         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>3.315.582,72</b> | <b>TOTALE</b>  | <b>3.315.52,72</b> |

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE  
FINANZIATE CON IL BILANCIO 2023

**ENTRATE**

**SPESE**

|  |                   |   |                   |
|--|-------------------|---|-------------------|
| <b>PROVENTI CONCESSIONI<br/>EDILIZIE (878)</b> | <b>60.000,00</b>  |   |                   |
|  |                   | ABBATTIMENTO BARR.<br>.ARCHITET. (1898.2)   | 10.000,00         |
|  |                   | MANUT. STRAORD.STRADE<br>(3098)             | 11.000,00         |
|  |                   | IMMOBILI SECONDARI<br>MANUTENZIONI (2156.1) | 35.000,00         |
|  |                   | PROGETTI OPERE<br>PUBBLICHE (2156)          | 4.000,00          |
|  |                   | <b>TOTALE</b>                               | <b>60.000,00</b>  |
| <b>CONTRIBUTO SANITARIO<br/>REGIONE (828)</b>  | <b>130.000,00</b> | <b>AMBULATORI MEDICI SEDI<br/>AVIS AIDO</b> | <b>130.000,00</b> |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>190.000,00</b> | <b>TOTALE</b>                               | <b>190.000,00</b> |

| Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023 |  |            |              |            |
|---|--|------------|--------------|------------|
| Missione  | Denominazione                                  | 2021       | 2022         | 2023       |
|   | ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.     | 6.500,00   | 10.000,00    | 10.000,00  |
|   | MANUT. INFRASTRUTTURE STRADALI                 | 19.500,00  | 11.000,00    | 11.000,00  |
|   | PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE                  | 4.000,00   | 4.000,00     | 4.000,00   |
|   | MESSA IN SICUREZZA STRADE E PARCHI COMUNALI    | 35.000,00  | 35.000,00    | 35.000,00  |
|   | PROGETTO AMPLIAMENTO RIQUALIF. MUNICPIO EX BOX | 10.000,00  | 131.000,00   | 0,00       |
|   | MESSA IN SICUREZZA TERRITORI E/O FABBRICATI    | 100.000,00 | 940.000,00   | 0,00       |
|   | RIQUALIF. SEDI SPORTIVE CAMPO TENNIS           | 0,00       | 284.583,00   | 0,00       |
|   | NUOVA SCUOLA INFANZIA                          | 0,00       | 1.900.000,00 | 0,00       |
|   | RISTRUTT, AMBULATORI MEDICI AVIS-AIDO VIA VITT | 0,00       | 0,00         | 130.000,00 |
|   | COMPLETAMENTO ARCHIVIO E VIA GARDA             | 60.000,00  | 0,00         | 0,00       |
|   | NUOVI ARREDI GIOCHI PARCHI                     | 26.700,00  | 0,00         | 0,00       |
|   | MNAUT STRAORDINARIE CIMITERI                   | 11.000,00  | 0,00         | 0,00       |
|   | OPER IN CORSO FPV E TRIACCERTAMENTO            | 601.818,01 | 0,00         | 0,00       |
|   | Totale   | 874.518,01 | 3.315.583,00 | 190.000,00 |

| Finanziamento degli investimenti | 2021       | 2022         | 2023       |
|----------------------------------|------------|--------------|------------|
| Oneri di urbanizzazione          | 58.500,00  | 50.000,00    | 50.000,00  |
| Alienazione beni Immobili        | 21.000,00  | 131.000,00   | 0,00       |
| Contributi da privati            |            |              |            |
| Avanzo di amministrazione        |            |              |            |
| Mutui passivi                    |            |              |            |
| Altre entrate                    | 795.018,01 | 3.134.583,00 | 140.000,00 |
| Totale                           | 874.518,01 | 3.315.583,00 | 190.000,00 |

**Piano triennale delle Opere Pubbliche**

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

| Descrizione (Oggetto dell'Opera)              | CODICE:<br>Missione<br>Programma | ANNO DI<br>IMPEGNO<br>FONDI | IMPORTO (InEuro)    |                   | FONTI DI FINANZIAMENTO<br>(Descrizione Estremi) |
|---|----------------------------------|-----------------------------|---------------------|-------------------|---|
|   |                                  |                             | TOTALE              | GIA' LIQUIDATO    |   |
| RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO              | 6.1                              | 2020                        | 450.000,00          | 20.300,80         | CONTRIBUTO REGIONE E FONDI COMUNALI             |
| RISTRUTTURAZIONE PALESTRA VIA EUROPA          | 4.6                              | 2020                        | 800.000,00          | 395.789,30        | FONDI MIUR E G.S.E.                             |
| ASFALTI E VIABILITA SICUREZZA STRADEL         | 10.5                             | 2020                        | 57.000,00           | 26.460,80         | COMUNALI E CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO         |
| NUOVO ARCHIVIO E SPAZIO PER SERVIZI MUNICIPIO | 1.5                              | 2020                        | 214.000,00          | 85.780,96         | CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI COMUNALI           |
| <b>TOTALI</b>                                 |                                  |                             | <b>1.521.000,00</b> | <b>528.331,86</b> |   |

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

| EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE          |     | PREVISIONI   |              |              |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|
|   |     | 2021         | 2022         | 2023         |
| <b>BILANCIO CORRENTE</b>                        |     |              |              |              |
| Entrate correnti                                | (+) | 2.047.800,00 | 2.078.932,00 | 2.080.673,00 |
| Fondo pluriennale vincolato correnti            | (+) | 20.961,78    | 0,00         | 0,00         |
| Avanzo di amministrazione                       | (+) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Entrate correnti destinate a investimenti       | (-) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Entrate investimenti destinate a spese correnti | (+) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Totale entrate correnti                         |     | 2.068.761,78 | 2.078.932,00 | 2.080.673,00 |
| Spese correnti                                  | (-) | 2.068.761,78 | 2.078.932,00 | 2.080.673,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-)                        |     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>                    |     |              |              |              |
| Entrate investimenti                            | (+) | 446.250,00   | 3.315.583,00 | 190.000,00   |
| Fondo pluriennale vincolato investimenti        | (+) | 428.268,01   | 0,00         | 0,00         |
| Avanzo di amministrazione                       | (+) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Entrate correnti destinate a investimenti       | (+) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Entrate investimenti destinate a spese correnti | (-) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Totale entrate investimenti                     |     | 874.518,01   | 3.315.583,00 | 190.000,00   |
| Spese investimenti                              | (-) | 874.518,01   | 3.315.583,00 | 190.000,00   |
| Avanzo (+) disavanzo (-)                        |     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>                 |     |              |              |              |
| Entrata movimento fondi                         | (+) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Spesa movimento fondi                           | (-) | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Avanzo (+) disavanzo (-)                        |     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>         |     |              |              |              |
| Entrata servizi per conto terzi                 | (+) | 645.500,00   | 645.500,00   | 645.500,00   |
| Spesa servizi per conto terzi                   | (-) | 645.500,00   | 645.500,00   | 645.500,00   |
| Avanzo (+) disavanzo (-)                        |     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>             |     |              |              |              |
| Entrate   | (+) | 3.588.779,79 | 6.040.015,00 | 2.916.173,00 |
| Spese   | (-) | 3.588.779,79 | 6.040.015,00 | 2.916.173,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-)                        |     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

| Descrizione   | PREVISIONE2021 |
|---|----------------|
| Fondo cassa al 01/01/2021   | 1.109.033,24   |
| <b>ENTRATA</b>  |                |
| TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva           | 1.210.173,44   |
| TITOLO 2 Trasferimenti correnti   | 492.000,00     |
| TITOLO 3 Entrate extratributarie  | 424.948,60     |
| TITOLO 4 Entrate in conto capitale                                      | 1.528.342,77   |
| TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie                   | 0,00           |
| TITOLO 6 Accensione Prestiti  | 0,00           |
| TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                   | 0,00           |
| TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro                      | 646.984,00     |
| Totale entrata  | 5.411.482,05   |
| <b>SPESA</b>  |                |
| TITOLO 1 Spese correnti   | 2.607.194,63   |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale  | 1.572.384,98   |
| TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie                      | 0,00           |
| TITOLO 4 Rimborso Prestiti  | 50.096,13      |
| TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00           |
| TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro                       | 770.785,51     |
| Totale spesa  | 5.000.461,25   |
| Fondo cassa al 31/12/2021   | 411.020,80     |

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

|          |   |                  |
|----------|---|------------------|
| MISSIONE | 1 | SERVIZI GENERALI |
|----------|---|------------------|

ORGANI ISTITUZIONALI-SEGRETERIA GENERALE-GESTIONE ECONOMICA-GESTIONE BENI PATRIMONIALI-UFFICIO TECNICO-ANAGRAFE-ALTRI SERVIZI GENERALI.

RAGGIUNGIMENTO EROGAZIONE STESSI SERVIZI ANNI PRECEDENTI

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio.

Mantenimento almeno dei livelli di performance e qualità dei servizi anni precedenti. G.C 156/2019 E GC. 147/2018 Sistema di misurazione e valutazione della performance art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.

### **Funzioni 01**

#### **Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controll**

|          |   |                             |
|----------|---|-----------------------------|
| MISSIONE | 2 | SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE |
|----------|---|-----------------------------|

FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA MUNICIPALE

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio.

Mantenimento almeno dei livelli di performance e qualità dei servizi come anni precedenti. G.C 156/2018 E GC. 147/2018 Sistema di misurazione e valutazione della performance art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.

### **Funzioni 03**

#### **Funzioni di Polizia Locale**

- nel corso dei prossimi mesi il ns. organico verrà coadiuvato da risorse provenienti da altri comuni per proseguire il controllo del traffico pesante e potenziare il servizio di sicurezza urbana;
- mantenimento ed eventuale estensione rete telecamere dislocate in tutto il territorio.

#### **Funzioni 04**

##### **Funzioni di Istruzione pubblica**

- verrà mantenuto e potenziato per la secondaria (iscrizioni permettendo) il servizio pre e post scuola;
- data l'impossibilità dell'utilizzo dei locali scuola infanzia Roncadello ora destinata alla sede protezione civile il Pilastrello di Dovera ed in attesa della realizzazione della nuova scuola infanzia, si sono locati gli immobili della ex scuola privata parrocchiale di Dovera via Folla e di Postino via Frinoli e istituite tre sezioni scuola infanzia;
- mantenimento, situazione epidemiologica permettendo, verrà messa a disposizione un carretto per linea, per il trasporto dei loro zaini e una pettorina fluorescente. Ogni linea disporrà da due a tre volontari che prenderanno in custodia i bambini a ogni fermata per poi essere accompagnati a scuola e al pomeriggio accompagnati a casa;

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi anni precedenti.

#### **Funzione 05**

##### **Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali**

-

|          |   |                                |
|----------|---|--------------------------------|
| MISSIONE | 5 | SERVIZIO SPORTIVO E RICREATIVO |
|----------|---|--------------------------------|

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi come per gli anni precedenti. G.C. 156/2019  
Piano delle performance.

**Funzione 06**

**Funzioni relative al settore sportivo e ricreativo**

-

|          |   |                                 |
|----------|---|---------------------------------|
| MISSIONE | 6 | SERVIZIO VIABILITA' E TRASPORTI |
|----------|---|---------------------------------|

**Funzione 08**

**Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti**

Mantenimento spese correnti consolidate anni precedenti. Centrate gli stessi livelli di performance e di qualità anno precedente. G.C 156/2019

|          |   |                                     |
|----------|---|-------------------------------------|
| MISSIONE | 7 | SERVIZIO GESTIONE AMBIENTE TERRITOR |
|----------|---|-------------------------------------|

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del territorio.  
Mantenimento almeno dei livelli di performance e qualità dei servizi come anni precedenti. G.C 156/2019 E  
GC. 147/2018 Sistema di misurazione e valutazione della performance art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.i.

**Funzione 09**

**Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente**

-

Consolidamento spese correnti per gestione settore sociali. incremento spese per servizi assistenza scolastica.

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi come anno precedente. G.C 156/2019 E GC. 147/2018 Sistema di misurazione e valutazione della performance art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.

#### **Funzione 10**

#### **Funzioni del settore sociale**

In particolare verranno garantiti i seguenti servizi:

#### **Servizi rivolti agli anziani**

- sarà garantito il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) a favore di anziani e disabili non autosufficienti, come previsto da regolamento distrettuale;
- sarà organizzato il soggiorno climatico invernale a favore di anziani in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- saranno programmate le consuete attività di aggregazione sociale;
- sarà garantito il servizio pasti a domicilio a favore di anziani e disabili.

#### **Servizi rivolti a tutti i cittadini**

- sarà garantita l'assistenza economica ai cittadini che si trovano in gravi difficoltà economiche, segnalati dall'Assistente Sociale, secondo il regolamento comunale per l'accesso alle agevolazioni;
- sarà garantito il contributo sostegno affitti regionale (FSA): si tratta di un contributo regionale al fine di sostenere le persone al pagamento del canone d'affitto. Si precisa che dal 2013/2014 questo contributo prevede l'intervento del Comune con la compartecipazione al 40% su tutte le domande;
- sarà garantito il servizio di trasporto c/o gli ospedali ed i servizi territoriali per anziani, disabili, minori. E' un servizio che viene effettuato in collaborazione con i volontari dell'Auser e sarà gratuito solo per le persone con difficoltà economiche;
- continueranno anche per l'anno 2021 le convenzioni con i Caaf CISL per la compilazione delle pratiche relative all'Assegno di maternità ed al nucleo e per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica – ISEE;

|          |   |                          |
|----------|---|--------------------------|
| MISSIONE | 9 | SVILUPPO CAMPO ECONOMICO |
|----------|---|--------------------------|

#### FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO ARTIGIANALE COMMERCIALE FIERE

Manutenzione e con consolidamento spese correnti per gestione del settore sviluppop economico produttivo commerciale.

Mantenimento dei livelli di performance e qualità dei servizi come anno precedente. G.C 156/2019 E GC. 147/2018 Sistema di misurazione e valutazione della performance art. 7 d.lgs N. 150/2009 e s.m.

#### **Funzione 11**

##### **Funzioni nel campo dello sviluppo economico**

- Viene confermata la partecipazione del Comune al Suap e al Distretto Visconteo di Pandino

|          |    |   |
|----------|----|---|
| MISSIONE | 10 | entrete spese conto terzi partite di giro |
|----------|----|---|

# E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

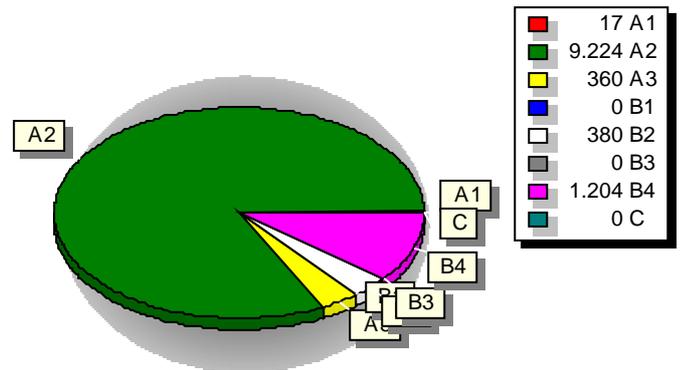
## EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo Patrimoniale 2019

|  |                      |
|--|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 16.740,00            |
| Immobilizzazioni materiali             | 9.224.481,79         |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 359.997,80           |
| Rimanenze                              | 0,00                 |
| Crediti                                | 380.047,93           |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 |
| Disponibilità liquide                  | 1.204.209,10         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                          | <b>11.185.476,62</b> |

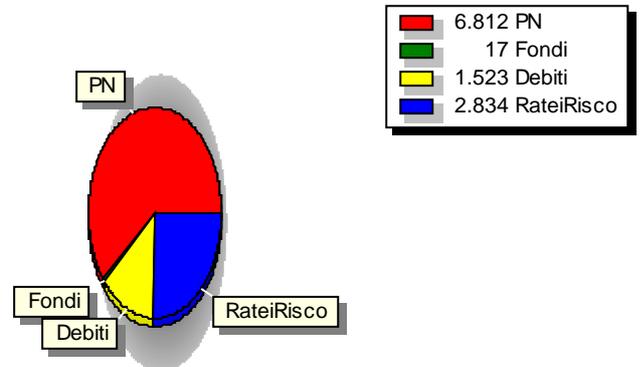
Chart



### Passivo Patrimoniale 2019

|                          |                      |
|--------------------------|----------------------|
| Patrimonio netto         | 6.811.538,86         |
| Fondi rischi ed oneri    | 16.972,00            |
| Debiti                   | 1.523.001,19         |
| Ratei e risconti passivi | 2.833.964,57         |
| <b>Totale</b>            | <b>11.185.476,62</b> |

Chart



OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART.58, D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008).

**VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

a seguito dell'accorpamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado avvenuto in data 21/10/2019 presso il Nuovo polo scolastico di via Europa, l'attività didattica che veniva esercitata nelle scuole primarie Dovera e Postino è cessata, rendendo tali fabbricati iscritti in inventario stato patrimoniale attivo da beni indisponibili cat 4 a **beni immobili disponibili cat. 5**;

**RICHIAMATA** la delibera G.C. n. 20 del 14.02.2020 Approvazione piano delle alienazioni immobiliari anno 2020 (ART.58, D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008) preso atto di aggiornarla con l'inserimento del cambio di natura degli stessi da beni immobili indisponibili a beni immobili disponibili;

verificata l'opportunità di valorizzazione del fabbricato ex scuole primarie di Postino e la possibilità dell'alienazione dello stesso di cui al fg. 16 mapp. 133 q.p. e 140 con valore al costo storico di €131.000,00;

**VALUTATA**, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

**CONSIDERATO** che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023- ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e riportato nel D.U.P 2021/2023;

## PIANO ALIENAZIONE BENI

### ANNO 2022

| Descrizione                                  | Annotazioni                                       | Valore     |
|--|---|------------|
| ALIENAZIONE FABBRICATO POSTINO EX SCUOLA FG. | VALORE A CONTABILITA' INVENTARIO COSTO<br>STORICO | 131.000,00 |
| TOTALE                                       |   | 131.000,00 |

### ANNO 2020

| Descrizione                                    | Annotazioni          | Valore |
|--|----------------------|--------|
| ALIENAZIONE AREA EX 167 PEEP DIRITTO SUPERFICI | VALORE AD INVNETARIO | 0,00   |
| TOTALE   |                      | 0,00   |

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

DELIBERA N. 72 DEL 23.05.2018

atto facoltativo dal 2019

Oggetto: DEFINIZIONE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA) DEL COMUNE DI DOVERA PER BILANCIO CONSOLIDATO 2017

PREMESSO che l' art. 233-bis del D.Lgs. n° 267/2000 dispone che:

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017 '.

VISTE le seguenti disposizioni normative di cui al D.Lgs. n° 118/2011:

Art. 11-bis, comma 1. "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4".

Art. 11-quinquies, comma 1. "Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata "

Art. 11-quinquies, comma 3 "In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotati'.

TENUTO CONTO che con Decreto Ministeriale del 7/8/2017 sono state introdotte rilevanti modifiche al Principio Contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 in tema di bilancio consolidato che impongono di rettificare il "perimetro" di cui alla delibera G.C 92/2017;

RICHIAMATO in proposito il principio contabile 4/4, allegato al D.Lgs. n° 118/2011. In particolare, il paragrafo 3.1 (Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato), secondo cui:

"Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione 1. pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (...) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: - totale dell'attivo; - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici. (...)

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione".

RICHIAMATO, altresì, il paragrafo 3.2 (Comunicazioni ai componenti del gruppo), secondo cui: "Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato".

ATTESO, quindi, che occorre procedere alla determinazione del "perimetro di consolidamento", rettificando quanto approvato con Deliberazione G.C. n° 92 del 07.07.2017 redazione del Bilancio consolidato 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018.

DATO ATTO che il Comune di Dovera non possiede partecipazioni di controllo in nessun Ente strumentale, società o azienda, mentre detiene partecipazioni in società e aziende speciali;

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Dovera la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultato come qui di seguito:

|                       |              |     |            |
|-----------------------|--------------|-----|------------|
| Totale attivo         | 7.746.677,70 | 10% | 774.667,77 |
| Patrimonio netto      | 6.759.859,05 | 10% | 675.985,91 |
| Ricavi caratteristici | 2.267.336,85 | 10% | 226.733,68 |

VISTI i dati dei bilanci delle società partecipate al 31/12/2016.

RITENUTO, quindi, di approvare i due elenchi (denominati: Elenco A —Enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dovera; ed Elenco B —Enti da comprendere nel perimetro del Bilancio Consolidato), che illustrano i dati contabili e le ragioni di inserimento o esclusione nel perimetro di consolidamento delle diverse partecipazioni.

VERIFICATO, in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsti dalla normativa vigente e sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipanti riferiti all'anno 2016, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Padania Acque Spa partecipazione diretta al 1,0479%
- Società Cremasca Reti e Patrimonio SCRIP partecipazione diretta al 2,12%
- Comunità Sociale Cremasca partecipazione diretta al 2,14%
- Consorzio.it; partecipazione indiretta al 1,908%

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis comma 1 D.Lgs. n° 267/2000.

VISTO l' art. 48 D.Lgs. n° 267/2000, in tema di competenze della Giunta Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano.

D E L I B E R A

1) DI INDIVIDUARE, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quali componenti del

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

"Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dovera, i seguenti organismi partecipati, come da elenco

A):

- Padania Acque S.p.A.
- Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.
- Comunità Sociale Cremasca A.S.C.
- Consorzio.it S.r.l.

2) DI INDIVIDUARE, altresì, quali componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Dovera, i seguenti organismi partecipati, come da elenco B):

- Padania Acque S.p.A.
- Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.
- Comunità Sociale Cremasca A.S.C.
- Consorzio.it S.r.l.

3) DI DARE ATTO che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo.

## G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO. PERIODO 2021-2023.

### **PREMESSO CHE:**

- La L. 24.12.2007 n. 244 prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- In particolare, l'articolo 2 - comma 594 - prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### **CONSIDERATO CHE:**

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, etc.;
- il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

### **DATO ATTO:**

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);

### **RILEVATO:**

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di provvedere a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi ai beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino diritti reali o sui quali abbiano la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione nonché quantificando gli oneri annui eventualmente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;
- che per i beni immobili ad uso abitativo o di servizio si intendono gli alloggi assegnati ai custodi e dipendenti addetti ai servizi, insieme con i locali ove hanno sede gli uffici ed i servizi dell'ente, con particolare riguardo per tutti a quelli assunti in locazione da terzi, che comportano la corresponsione di canoni e le spese connesse a carico del bilancio, oneri per i quali il piano dovrebbe attivare misure di contenimento e riduzione.
- che per i beni infrastrutturali si ritiene che possa farsi riferimento agli immobili che costituiscono urbanizzazioni primarie e secondarie di cui all'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 e s.m.i. Tuttavia è da tener presente che alla definitiva individuazione delle due categorie di immobili sarà provveduto con i criteri che saranno stabiliti dal D.P.C.M. previsto dal comma 599 dell'art. 2, che costituiranno la base per la ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali;

# G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

## **DATO ATTO:**

- che i Responsabili dei Servizi sono tenuti ad attuare tutte le misure previste dal piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007;
- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto all'albo pretorio e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

## **DELIBERA**

1) Di approvare il sotto riportato Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, per il periodo dal 2021 al 2023.

**Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007. Periodo 2021-2023.**

### **1. In ordine alle dotazioni strumentali:**

**OBIETTIVO:** Verificare che i computer, le stampanti e tutti le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte. Evitare che ogni personal computer abbia una stampante personale collegata e favorire invece il collegamento in rete ad un gruppo di stampanti.

**REPORT:** Per quanto attiene le dotazioni strumentali di cui sopra, si dà atto che tutti i personal computers sono stati collegati in rete e si è già provveduto a dotare gli uffici di fotocopiatrici che fungono anche da stampanti e da scanner, anch'esse collegate in rete, in modo da favorire l'invio di documentazione attraverso e-mail, ridurre il consumo di carta e le spese postali.

Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei. A tale proposito l'Ente ha anche ottenuto una casella di posta elettronica certificata e certificati di firma digitale e si è attivato per avere ulteriori firme digitali. Trattasi pertanto di spese non ulteriormente razionalizzabili, ma da tenere sotto costante monitoraggio.

### **2. In ordine alle autovetture di servizio:**

**OBIETTIVO:** Verificare la quantità in relazione alle finalità istituzionali. Utilizzare mezzi pubblici di trasporto laddove possibile. Dismettere gli autoveicoli a qualsiasi titolo non utilizzati.

Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

**REPORT:** tutti gli automezzi in dotazione sono utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente e sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi assegnati; non si segnala, pertanto, la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi, se non in sostituzione di quelli già presenti.

### **3. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):**

**OBIETTIVO:** Verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

**REPORT:** Si rimanda a quanto contenuto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA  
SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



# INDICE

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

|  |    |
|--|----|
| 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE |    |
| Risultanze della popolazione   | 3  |
| Risultanze del territorio  | 4  |
| Risultanze della situazione socio economica dell'Ente  | 6  |
| 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI  | 7  |
| 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE   | 8  |
| Situazione di cassa dell'Ente  | 8  |
| Livello di indebitamento   | 8  |
| Debiti fuori bilancio riconosciuti   | 8  |
| Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  | 8  |
| Ripiano ulteriori disavanzi  | 8  |
| 4. GESTIONE RISORSE UMANE  | 9  |
| 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA   | 11 |

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

|  |    |
|--|----|
| a) Entrate   | 3  |
| Tributi e tariffe dei servizi pubblici   | 4  |
| Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  | 4  |
| Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità   | 5  |
| b) Spese   | 5  |
| Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali  | 6  |
| Programmazione triennale del fabbisogno di personale   | 6  |
| Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi   | 12 |
| Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  | 12 |
| Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi  | 15 |
| c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa   | 16 |
| d) Principali obiettivi delle missioni attivate  | 18 |
| e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali | 23 |
| f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica   | 25 |
| g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)  | 28 |
| h) Altri eventuali strumenti di programmazione   | 31 |

## **Allegati**

**DOVERA, 05/05/2021**

***Il Segretario***

***Il Responsabile  
della Programmazione***

***Il Responsabile  
del Servizio Finanziario***

***Il Rappresentante Legale  
PAOLO MIRKO SIGNORONI***